Operazione Alcatraz, spaccio di droga nel carcere di Augusta: arrestate 11 persone

Come il noto penitenziario americano, è stata ribattezzata Alcatraz l'operazione della Dda di Catania che ha sgominato un'organizzazione dedita al traffico di hashish all'interno del carcere di Augusta. Undici persone sono state arrestate, nove in carcere mentre per due degli indagati sono stati disposti i domiciliari.

La droga — e in alcuni casi anche dei telefonini — entravano nell'istituto di pena insieme a detenuti al rientro da permessi premio, oppure nascosti in involucri di patatine da persone in visita dall'esterno. Ma i sistemi erano vai, anche pannolini per bambini o brick di succhi di frutta lasciati in appositi cestini dei rifiuti da dove venivano recuperati da chi sapeva cosa fare.

L'indagine hanno preso le mosse dalle dichiarazioni di alcuni detenuti che hanno permesso, attraverso una serie di accertamenti e servizi di controllo, di risalire e ricostruire l'organizzazione ed il traffico di droga in carcere. Un'attività tecnica condatta dal Gico del nucleo di Polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Catania e dal nucleo Investigativo regionale di Palermo della Polizia penitenziaria.

Sono stati arrestati e condotti in carcere il 39enne Ignazio Ferrante, Michele Ferrante (60), Andrea Marino (46), Domenico Misia (36), Giuseppe Misia (25), Angela Palazzotto (48), Valentina Romito (32), Andrea Scafidi (32) e Carmelo Valentino (52). Disposti invece i domiciliari per Giuseppe Arduo (26 anni) e Clotilde Maranzano (61) anni. Il provvedimento restrittivo è stato eseguito tra Sicilia, Calabria e Friuli Venezia Giulia.

Secondo le risultanze d'indagine, a capo dell'organizzazione

vi sarebbero stati i detenuti Andrea Marino e Ignazio Ferrante. Per l'accusa, il primo "avrebbe impartito dal carcere direttive" a complici all'esterno su "quantitativi, tipologia, prezzi e modalità di pagamento della droga, coordinando le successive fasi di introduzione clandestina e cessione ad altri detenuti". Il secondo, si legge nelle carte dell'inchiesta, "avrebbe curato l'approvvigionamento, il confezionamento, il trasporto e l'ingresso dello stupefacente" nella struttura carceraria, coadiuvato da sei complici. Ferrante, secondo l'indagine, avrebbe così "sfruttato" la sua mansione di addetto alle pulizie per recuperare, con vari stratagemmi, droga e telefonini dai rifiuti.

Il traffico di droga all'interno del carcere di Augusta era fiorente. Il prezzo di un panetto di hashish, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, si attestava tra i 1.500 e i 2.000 euro. Per il pagamento, si sarebbe fatto ricorso a carte prepagate nella disponibilità di complici all'esterno, in particolare la madre e la compagnia di Ferrante e la compagna di Marino. Le tre donne si sarebbero quindi occupate della "contabilità" dell'organizzazione.

Durante le indagini, per tre persone è scattato l'arresto in flagranza per spaccio. Sono stati sequestrati, in diversi momenti, 15 panetti di hashish e diversi telefoni cellulari. L'attività criminale veniva gestita anche attraverso i cellulari introdotti in carcere. Dotati di sim intestate a persone inesistenti, erano — secondo la Dda — "strumento fondamentale per le quotidiane comunicazioni con l'esterno".

Altri due incidenti stradali

nella notte a Siracusa: un ferito

Due nuovi incidenti si sono verificati nella notte a Siracusa. Il primo è stato segnalato intorno alle ore 4 in via Corinto, dove gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa hanno rinvenuto soltanto un'autovettura, con il finestrino aperto e uno pneumatico completamente staccato dal cerchio. Nessuna persona era presente sul posto e l'ipotesi più concreta al momento è quella di un sinistro autonomo. Sono in corso le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e risalire al conducente del veicolo.

Il secondo incidente è avvenuto all'intersezione tra via Piazza Armerina e viale Scala Greca, in direzione via Augusta. Un ragazzo di 16 anni, alla guida di un ciclomotore, è rimasto ferito a seguito di una caduta. Secondo una prima ricostruzione, nonostante non vi sia stato contatto diretto tra lo scooter e un'autovettura presente sul posto, l'incidente potrebbe essere stato causato da una manovra improvvisa compiuta da uno dei due conducenti. L'asfalto reso scivoloso dalla pioggia avrebbe poi impedito al giovane di mantenere il controllo del mezzo. Il ragazzo è stato trasportato in ospedale, ma le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni.

Accertamenti in corso per chiarire con precisione le responsabilità nei due episodi.

Un Siracusa affamato vince

nel festival degli errori: al De Simone finisce 3-2 sull'Ospitaletto

Il Siracusa si impone 3-2 sull'Ospitaletto in una gara divertente ma anche ricca di errori. Gli uomini di Turati, così come quelli di Quaresmini, sono stati protagonisti di diverse imprecisioni che hanno caratterizzato quasi l'intera partita. Ma gli azzurri, con cuore e grinta, soprattutto nel secondo tempo, hanno voluto maggiormente la vittoria e si sono aggiudicati il primo round della semifinale della Poule Scudetto di Serie D. A decidere la gara sono state le reti di Maggio, Puzone e Sarao.

La prima sbavatura arriva già al 4', quando Fedele Iovino, con un clamoroso liscio, spalanca la porta a Francesco Gobbi, che firma il gol del vantaggio per la squadra di Andrea Quaresmini. Dopo pochi minuti, al 9', Zorzi non è da meno: l'estremo difensore dell'Ospitaletto atterra Puzone ed è calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Mimmo Maggio: al fischio dell'arbitro, il capitano azzurro prende la rincorsa e al 10' insacca per l'1-1. Nonostante i numerosi errori, la partita resta vivace e le due squadre si affrontano senza paura. Al 43' un'altra ingenuità tra le fila azzurre: Francesco Pistolesi manda in porta Gualandris, ma Iovino si riscatta e respinge. Un minuto dopo, al 44', il Siracusa sfiora il vantaggio con Maggio, ma anche stavolta il portiere salva sulla linea.

L'Ospitaletto soffre i cambi di gioco del Siracusa, ma a colpire è proprio la squadra lombarda: al 45' Cerri provoca l'autogol di Puzone dopo aver centrato il palo. Il primo tempo si chiude così sul risultato di 1-2, e le squadre rientrano negli spogliatoi.

Alla ripresa, il Siracusa parte forte e al 47' sfiora il pareggio con Limonelli, ma senza fortuna. Al 52' un altro

errore clamoroso, questa volta di Gritti, che con un retropassaggio manda in porta Maggio: il capitano azzurro, però, colpisce il palo. Al 60' ci prova Sebastiano Longo, ma Zorzi respinge in due tempi. Al 65' è ancora Longo a rendersi pericoloso, ma la traversa gli nega il gol. La spinta azzurra viene premiata al 67': cross di Longo e incornata vincente di Puzone, che firma il 2-2. All'81' arriva la rimonta definitiva: cross di Convitto e colpo di testa di Manuel Sarao, che schiaccia il pallone all'angolino per il 3-2.

Finisce così. Gli uomini di Turati conquistano un'importante vittoria e si aggiudicano la gara d'andata. L'appuntamento è ora per domenica 1° giugno allo stadio Comunale di Ospitaletto "Gino Corioni", dove si disputerà il ritorno della semifinale della Poule Scudetto di Serie D.

Aggredisce gli agenti della Municipale per una multa fatta all'amico qualche giorno prima

Ha aggredito due agenti della Polizia Municipale di Siracusa che qualche giorno prima avevano sanzionato un suo amico. È successo questa mattina, in piazza Santa Lucia, durante il mercatino delle pulci.

Un uomo, di origini tunisine, notata la presenza di due agenti della Sezione Ambientale della Polizia Municipale intenti a svolgere l'ordinario servizio di controllo, si è avvicinato a uno di loro, dopo averlo riconosciuto, lamentandosi per una sanzione ricevuta pochi giorni prima per un illecito ambientale.

A quel punto è intervenuto un amico dell'uomo che, dopo aver rivolto parole offensive ai due pubblici ufficiali, si è scagliato contro di loro, prendendoli a calci e rifiutandosi di fornire le proprie generalità.

Fortunatamente nessuna conseguenza fisica per i due agenti, che sono riusciti a bloccarlo in tempo. L'uomo è stato portato al comando della Polizia Municipale e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Addio a Roberto Cappuccio, fondatore di Unigroup. Siracusa piange un grande imprenditore

Una notizia che vela di profonda tristezza questa domenica: è venuto a mancare Roberto Cappuccio, noto imprenditore siracusano e fondatore di Unigroup, grande realtà di riferimento nel settore della distribuzione alimentare.

La triste notizia è apparsa sui social della società per la quale si era speso senza risparmio in tutti questi anni. "Dopo mesi di lotta silenziosa contro una malattia, affrontata con straordinaria forza e dignità, il nostro Presidente Roberto Cappuccio ci ha lasciati".

La malattia è stata una ennesima sfida, affrontata da Cappuccio con grande riservatezza e coraggio. Ha continuato a lavorare, con l'impegno di sempre, con la determinazione che era uno dei suoi tratti distintivi. "Tutti noi credevamo che ce l'avrebbe fatta, ancora una volta, come tante altre nella sua carriera e nella vita", il rammarico di quanti compongono il grande universo di Unigroup.

Roberto Cappuccio ne è stato il fondatore e presidente. Un punto di riferimento costante, umano e professionale. Una guida visionaria, una presenza costante e rassicurante. Ha rappresentato un esempio per i dipendenti, i collaboratori, i clienti, e per le tante persone che con lui hanno condiviso percorsi di vita e professionali.

I figli ed i soci, che da sempre hanno lavorato al suo fianco, raccolgono ora il testimone di una missione costruita insieme, che incarna l'anima e il valore profondo di Unigroup. La sua eredità è un patrimonio di valori, visione imprenditoriale e legami umani che continueranno a vivere nell'azienda e nella comunità che ha contribuito a far crescere.

Per rispetto e raccoglimento, l'azienda domani, lunedì 26 maggio, rimarrà chiusa per lutto, per consentire a tutti di partecipare ai funerali, che si svolgeranno alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio di Padova, alla Pizzuta.

Ai familiari, agli amici, ai collaboratori il sincero cordoglio della proprietà e delle redazioni di SiracusaOggi.it e FMITALIA.

Elezioni a Solarino, si vota oggi e lunedì. Sfida a due tra Germano e Spada

Oggi, domenica 25, e domani, lunedì 26 maggio, Solarino sarà chiamata a scegliere il nuovo sindaco e il consiglio comunale, in una tornata elettorale che segna un momento cruciale per la comunità del centro siracusano.

Solarino è uno dei nove enti locali siciliani interessati dalle elezioni amministrative di questo fine settimana, ed è l'unico comune coinvolto in provincia di Siracusa. A contendersi la guida dell'amministrazione cittadina sono Giuseppe Germano, ex sindaco e vincitore della precedente tornata elettorale, e Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico. Si vota da questa mattina, domenica, dalle ore 7 alle 23 e domani, lunedì 26 maggio, dalle ore 7 alle 15. Subito dopo la chiusura dei seggi, inizierà lo scrutinio.

A Solarino si vota in 8 sezioni elettorali con il sistema maggioritario, come previsto nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti. Saranno eletti 12 consiglieri comunali.

Oltre a Solarino, saranno coinvolti nella tornata elettorale altri otto comuni siciliani: Realmonte (AG), Montemaggiore Belsito e Prizzi (PA), Favignana (TP), Castiglione di Sicilia, Palagonia, Raddusa e Ramacca (CT). In tutti questi centri, attualmente commissariati, si torna al voto dopo periodi di gestione straordinaria.

In totale, in Sicilia, saranno 55.608 gli elettori chiamati a rinnovare le proprie amministrazioni comunali. Solo a Palagonia, dove la popolazione supera i 15.000 abitanti, si voterà con il sistema proporzionale.

Lunedì pomeriggio, al termine dello scrutinio, Solarino conoscerà il nome del suo nuovo sindaco.

Serena Sinigaglia firma la regia di Lisistrata, il 28 maggio la presentazione alla

stampa

La Fondazione INDA terrà mercoledì 28 maggio, alle ore 11, all'Ortea Palace Hotel, la conferenza stampa di presentazione della commedia Lisistrata di Aristofane, in scena dal 13 giugno al Teatro Greco di Siracusa. All'incontro interverranno la regista Serena Sinigaglia, Lella Costa e l'intero cast dello spettacolo.

La giornata sarà anche l'occasione per lanciare due eventi ospitati sempre all'Ortea Palace Hotel: la mostra fotografica, che sarà inaugurata il 28 maggio alle 17.30, e il ciclo di incontri aperti al pubblico con i protagonisti delle rappresentazioni classiche. Il primo appuntamento è previsto per il 29 maggio alle 18.30, con l'attore Giuseppe Sartori.

Pallamano, l'Albatro non molla e vince contro Merano: si decide tutto in gara 3

L'Albatro vince contro Merano 29-24 e rinvia tutto a mercoledì prossimo (gara 3, ndr). Al Pala "Pino Corso" i ragazzi di Garralda impongono il loro gioco, spinti dai tifosi che hanno riempito le tribune. Gli ospiti partono bene, approfittando di un avvio contratto degli uomini di Garralda. L'equilibrio si mantiene fino al 15°, quando i blu-arancio operano il sorpasso.

Nel secondo tempo arriva la spinta decisiva, che porta gli altoatesini a ritrovarsi sotto di dieci reti. La seconda metà della ripresa scorre senza grandi patemi per i padroni di casa.

Infortunio per Giuliano Alma: lesione al crociato anteriore, operato a Catania

Lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro per Giuliano Alma. A renderlo noto è stato il Siracusa Calcio con un comunicato sui canali social, a seguito del brutto infortunio rimediato dal numero 21 azzurro in allenamento.

Il calciatore è stato sottoposto a intervento chirurgico presso la clinica Lucina di Catania. L'operazione, effettuata dal prof. Russo, è perfettamente riuscita e il giocatore inizierà nelle prossime settimane il percorso riabilitativo. "A Giuliano la società rivolge il più sentito in bocca al lupo per una pronta guarigione. Forza Alma Letale, ti aspettiamo più forte di prima!" ha scritto la società azzurra.

Ciclista 58enne in elisoccorso al Cannizzaro, grave incidente a Pachino

Nel tardo pomeriggio di oggi, intorno alle 18:00, si è verificato un grave incidente stradale a Pachino, in contrada Morghella. Lo scontro ha coinvolto un'autovettura e una bicicletta condotta da un 58enne di nazionalità cingalese. Secondo le prime ricostruzioni, l'impatto è stato violento ed

ha causato gravi traumi al ciclista. Sul posto sono immediatamente intervenuti i soccorsi, necessario anche l'intervento di un'eliambulanza che ha provveduto al trasporto urgente del ferito all'ospedale Cannizzaro di Catania, centro specializzato per la gestione di traumi complessi.

La Polizia di Stato è intervenuta per i rilievi del caso e per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Foto archivio

Un lenzuolo per Gaza anche sul palco del teatro greco di Siracusa

Al termine della replica odierna dell'Edipo a Colono, gli attori hanno steso un lenzuolo bianco al centro del palco, piazzandosi qualche passo indietro. Una scelta fortemente simbolica, nel giorno in cui attivisti e volontari in tutta Italia hanno manifestato per Gaza, stendendo lenzuola sull'asfalto. È successo anche a Siracusa, con presidi all'esterno del teatro greco.

Con gli spettatori in piedi ad applaudire i protagonisti della spettacolo firmato da Robert Carsen, è stato quindi steso il sudario. Una scelta nata poche ore prima del via della rappresentazione, con gli attori che hanno chiesto ed ottenuto il via libera del regista e della produzione.

Anche gli attori, con in testa l'acclamato Giuseppe Sartori, hanno voluto unirsi al messaggio simbolico, scegliendo di condividerlo con il pubblico che ha dimostrato di comprenderlo e sostenerlo, rispondendo con un lungo applauso.